



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Ex DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Alla Venice LNG S.p.A.
venicelng@legalmail.it

e p.c.

Alla Regione Veneto
ambiente@pec.regione.veneto.it

All'ARPA Veneto
dapve@pec.arpav.it

OGGETTO: [ID_VIP:6182] [ID_VIP:6183] [ID_VIP:6184] Procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n.3, n.6, n.18 contenute nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n.3019 del 31/05/2019, allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n.320 del 05/11/2019, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs.152/2006, relativo al progetto Deposito costiero GNL a Marghera - stoccaggio nominale di 32.000 mc.

**Proponente: Venice LNG S.p.A.
Comunicazione esito valutazione**

Con DM n.320 del 05/11/2019 è stato espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale dell'opera in oggetto, subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni tra le quali le condizioni ambientali n.3, n.6, n.18, di seguito riportate:

Condizione ambientale n.3 (ID_VIP:6182)

Ente vigilante: MiTe

Enti coinvolti: Arpa Veneto, Regione Veneto

Prima dell'avvio dei lavori dovrà essere presentato il piano di cantierizzazione al Ministero dell'Ambiente, alla Regione Veneto e all'ARPA Veneto, che dovranno esprimersi per gli aspetti di competenza. Il piano dovrà contenere:

- a) Il cronoprogramma definitivo generale di tutte le opere, con l'indicazione dei periodi di svolgimento delle attività;*
- b) il piano per la gestione delle emergenze, relativamente alle varie tipologie di intervento (operazioni di scavo, movimentazione dei materiali, ecc.), in cui siano indicate le diverse casistiche e le operazioni da effettuare, nonché gli interventi da attuare in caso di sversamenti accidentali;*
- c) la programmazione dei trasporti, con l'indicazione delle infrastrutture interessate, dei volumi di traffico previsti, delle cadenze dei flussi, delle fasce orarie e delle percorrenze che*

ID Utente: 16166
ID Documento: CreSS_05-Set_03-16166_2022-0047
Data stesura: 15/02/2022

✓ Resp.Set: Bilanzone C.
Ufficio: CreSS_05-Set_03
Data: 15/02/2022

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

determineranno il minore disturbo, da effettuarsi a seguito di un adeguato confronto con le autorità locali;

d) le discariche individuate per le diverse tipologie di rifiuto;

e) tutte le aree effettivamente necessarie per la realizzazione dell'opera aspetto che il proponente ha rinviato alle successive fasi progettuali. La programmazione dei lavori dovrà prevedere, possibilmente, la concentrazione degli eventuali trasporti eccezionali nelle ore di minima presenza di traffico locale nelle arterie stradali interessate.

Condizione ambientale n.6 (ID_VIP:6183)

Ente vigilante: Arpa Veneto

Il progetto esecutivo dovrà essere corredato degli opportuni capitoli di appalto, nei quali dovranno essere indicate tutte le azioni contenute nel SIA e nelle integrazioni e dovranno essere previsti gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni ed accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera con particolare attenzione alla salvaguardia:

a) delle acque superficiali e sotterranee, con idonei schemi operativi relativi al convogliamento delle acque meteoriche e al trattamento delle acque provenienti dalle lavorazioni, dai piazzali, dalle officine e dal lavaggio delle betoniere; in particolare tutte le opere di scarico idrico dovranno essere realizzate in modo da consentire l'esecuzione dei campionamenti e degli accertamenti finalizzati a verificare il rispetto dei valori limite allo scarico;

b) della salute pubblica e alle aree residenziali e ai servizi, ivi incluse le viabilità sia locale che di collegamento, mediante redazione ed adozione di un piano della viabilità di cantiere; del clima acustico, utilizzando mezzi certificati con marchio CE di conformità ai livelli di emissione acustica contemplati, macchina per macchina, nell'Allegato I al D. Lgs. 262/2002 in attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto;

c) della qualità dell'aria, utilizzando mezzi omologati rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in vigore alla data di inizio lavori del cantiere.

Tali capitoli dovranno essere riferiti sia alla fase costruttiva e a quella del controllo e della gestione dell'opera.

Condizione ambientale n.18 (ID_VIP:6184)

Ente vigilante: MiTe

Enti coinvolti: Arpa Veneto

Per quanto riguarda la componente rumore, il Proponente dovrà provvedere a quanto segue:

a) al fine di verificare la conformità dei livelli sonori ai limiti di legge, all'entrata in esercizio dell'impianto dovranno essere effettuati a cura del proponente dei controlli strumentali puntuali in prossimità di tutti i ricettori indicati nello SIA, i cui risultati dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Ambiente e all'ARPA.

b) sulla base dei controlli di cui al punto precedente, in caso di superamenti presso i ricettori, dovranno essere attuate le necessarie misure per il contenimento della pressione sonora e per il

rispetto della classe acustica, nonché delle esigenze di tutela dei ricettori sensibili presenti nell'area di interesse (siti natura 2000);

c) dovrà essere concordata con ARPA la possibilità di effettuare il monitoraggio in continuo dei parametri indicati ne PMA.

Codesta Società, con nota del 26/05/2021, acquisita con prot. MATTM/58985 dell'01/06/2021 ha trasmesso la documentazione atta alla verifica di ottemperanza delle sopra citate condizioni ambientali.

A tal proposito, l'ARPAV, incaricata dalla Regione Veneto di adempiere anche alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali poste in capo ad essa, con nota acquisita al prot. MATTM/82525 del 28/07/2021, ha comunicato l'ottemperanza della condizione ambientale n.3 e la parziale ottemperanza delle condizioni ambientali nn.6 e 18.

Ciò posto, per addivenire al completamento della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali parzialmente ottemperate, si chiede al proponente di fornire adeguato riscontro alle richieste di ARPAV, notiziando anche la scrivente.

Il Dirigente

Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)